

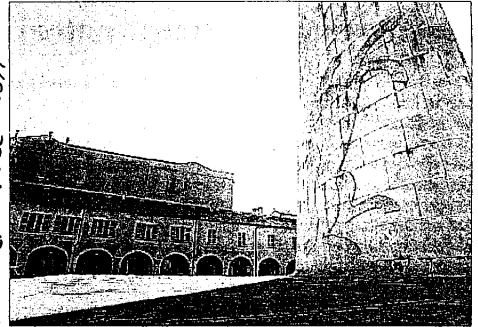
Un palazzo per la città



Taglio del nastro sul rinnovato Palazzo Ceccoli Locatelli affidato al viceministro dell'Economia, Roberto Pinza, al presidente della Lugo Immobiliare, Atos Billi e al sindaco Raffaele Cortesi



Sguardi curiosi dei lughesi che per tutto il pomeriggio hanno passeggiato nel cortile dello storico immobile



Piazza Baracca ritrova il suo "quarto lato": ma i lavori proseguono. Dopo l'inaugurazione, ultimi ritocchi per aprire definitivamente le porte a uffici, appartamenti e negozi

CA R R I G K E 23/1

Lugo. Dopo anni di chiusura l'edificio è stato inaugurato ieri mattina

Palazzo Ceccoli torna a vivere

Il sindaco Cortesi: «Interventi trainanti per il centro»

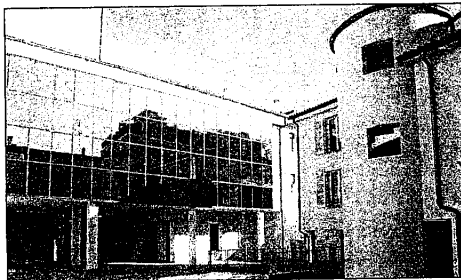
di Monia Savioli

LUGO. Il tradizionale taglio del nastro è avvenuto poco dopo le 11.

Dopo che una grande folla di lughesi si era addensata sui gradini del monumento dedicato a Francesco Baracca già a partire dalle 10.30, ora fissata per l'inaugurazione.

Palazzo Ceccoli-Locatelli è stato così aperto per la prima volta al pubblico dopo anni di chiusura, dettata per alcuni anni dal pericolo di crollo del soffitto della vecchia galleria, poi dagli interventi di restauro dedicati al ripristino della struttura.

Il palazzo che si trova nel cuore della città, rinnovato nel suo impianto interno dall'inserimento di una "piazzetta" che permette l'ingresso agli uffici



e alle abitazioni, ospiterà attività commerciali, uffici e appartamenti.

«E' un'ottima iniziativa che tutti dovrebbero copiare», ha tenuto a sottolineare il vice ministro all'Economia, Roberto Pinza, ospite dell'inaugurazione

ne che ha visto la presenza, fra gli altri, del sindaco della città, Raffaele Cortesi, del presidente della fondazione Cassa monte Lugo e della società Lugo immobiliare spa che ha curato l'intervento, Athos Billi e dei vertici di Banca

Il vice ministro Pinza taglia il nastro (Foto Fiorentini)



Taglio del nastro del vice ministro Roberto Pinza

za hanno entrambi posto l'accento sull'importanza delle sinergie che possono e devono svilupparsi fra il pubblico e il privato a sostegno del tessuto economico e sociale locale.

«Per Banca di Romagna oggi è una bella giornata, ha aggiunto il presidente dell'istituto di credito, Angelo Bartolotti. Si corona un progetto nato da quando Banca di Romagna ha venduto questo complesso di sua proprietà alla Lugo immobiliare di cui è stata inizialmente promotrice».

L'apertura dei negozi e delle attività al piano terra è attesa entro poche settimane.

Fino a quel momento proseguiranno gli ultimi interventi di messa a punto degli spazi, compresi quelli previsti negli appartamenti.

Cortesi - Interventi di questo tipo apportano nuovi fattori di competitività che possono risultare trainanti per le attività del centro».

Il sindaco, Raffaele Cortesi e il vice ministro all'Economia, Roberto Pin-

di Romagna, guidata dal presidente Angelo Bartolotti. «I palazzi che occupano il centro storico rappresentano un patrimonio collettivo da valorizzare - ha sottolineato il primo cittadino lughese, Raffaele

LUNEDÌ 29 GENNAIO 2007 il Resto del Carlino

FAENZA - LUGO

LUGO

Viaggio 'zingaro' al teatro Rossini

Stasera alle 20.30 il teatro Rossini di Lugo ospita uno spettacolo del 'Teatro delle note' in 'Viaggio...zingaro', musiche e storie di culture migranti; Bruno Stori sarà la voce recitante e curerà l'azione scenica, Lidia Gerola e Franco Tomasi canteranno, Mario Mauro e Maurizio Daffuncho al violino, accompagnati da un folto gruppo di musicisti. Brani di Brahms, Bartok, Shostakovitch, John Williams e Fabrizio De Andrè.



Il porticato di Palazzo Ceccoli Locatelli, aperto ieri al pubblico dopo il prolungato restauro

Ecco Palazzo Ceccoli

Lugo, inaugurato ieri dopo il restauro

PIAZZA BARACCA gremita, ieri mattina, per l'inaugurazione di Palazzo Ceccoli Locatelli, il centralissimo edificio d'epoca ristrutturato dalla Lugo Immobiliare, società cui partecipano la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la Banca di Romagna, la Carice di Cesena (che fanno capo al gruppo Unibanca), la Terco dell'immobiliarista Romolo Cicognani e il Gruppo Villa Maria. Oltre ai vertici degli enti interessati, alla cerimonia hanno preso parte il vice ministro dell'economia Roberto Pinza, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il rappresentante della Soprintendenza Andrea Alberti e altre numerose autorità. Il taglio del nastro è spettato al vice ministro Pinza, affiancato dal presidente della Fondazione bancaria lughese Atos Billi, promotore principale di questo cospicuo intervento di restauro che

ha portato alla riqualificazione di piazza Baracca, restituendo alla città anche l'antico porticato pubblico. Dopo la cerimonia, il palazzo è stato aperto ai cittadini, che hanno a lungo sostato nell'ampio cortile interno per poi concentrarsi nella vicina galleria della Banca di Romagna per un 'mega-aperitivo' aperto al pubblico. Il sindaco Cortesi ha sottolineato come questo restauro rappresenti «un importante esempio di quella collaborazione pubblico-privata che è indispensabile per salvaguardare il patrimonio storico e culturale della città. Riqualificare il centro storico e favorirne la funzionalità contribuisce a renderlo competitivo a favore di tutta la città», ha affermato, annunciando inoltre che «il Comune sta lavorando anche a un progetto di riqualificazione di tutti i 'contenitori' presenti a Lugo, specie quelli attualmente non utilizzati».



CARLINO 28/1

Davanti alla stazione di Lugo niente dossi: «a vietarli è il Codice»

Veicoli troppo veloci: il sindaco Cortesi fa il punto anche su zona ospedale e incrocio Di Giù-Piratello

Servizio a pagina XXI



«IL CODICE DELLA strada non consente di realizzare dossi nel tratto del circondario davanti alla stazione ferroviaria, in quanto si tratta di una strada di scorrimento dove è previsto il passaggio delle ambulanze. Provvederemo comunque a fare le opportune valutazioni sull'area davanti alla stazione e a prendere eventuali provvedimenti per garantire maggiore sicurezza ai pedoni». Così il sindaco Raffaello Cortesi commenta la recente richiesta, da parte del Comitato pendolari della linea Ravenna-Bologna, di inserire almeno un 'dosso' o 'sbalzone' in corrispondenza dei due attraversamenti pedonali davanti alla stazione. La richiesta è emersa in seguito all'incidente avvenuto pochi giorni fa: un uomo che verso sera stava attraversando sulle strisce pedonali in corrispondenza del dopolavoro ferroviario è stato investito da un'auto che probabilmente viaggiava a velocità non moderata. Il malcapitato è stato ricoverato con una prognosi di 60 giorni, e subito si sono alzate le proteste dei pendolari, che ritengono troppo pericolosa l'area davanti alla stazione, in quanto mancante di dissuasori della velo-

VIABILITÀ E SICUREZZA

Dossi vietati dal Codice davanti alla stazione ferroviaria

cià e con strisce pedonali non ben illuminate. «E' chiaro che ogni incidente è sempre un evento avverso — prosegue il sindaco — però è anche vero che non tutti gli incidenti fanno capo a 'errori' del Comune: ci può sempre essere l'automobilista che trasgredisce le regole pur di fronte a tutte le precauzioni possibili assunte a favore della sicurezza stradale. Ciò non toglie che provvederemo a verificare la sicurezza in quell'area, compreso l'aspetto ri-

SINDACO Cortesi: «Attenzione al problema, così come per l'incrocio Di Giù-Piratello»

guardante l'illuminazione e, se constateremo che sono necessari cambiamenti, provvederemo subito a realizzarli».

LA PRESA DI posizione dei pendolari ha riguardato anche il tratto del circondario davanti al vecchio ingresso dell'ospedale, 'pericoloso per chi attraversa la strada'. «Per quanto riguarda la zona dell'ospedale — afferma il sindaco — la Polizia municipale e l'assessorato ai Lavori pubblici stan-

no lavorando a un progetto finalizzato proprio a garantire la massima sicurezza, con attraversamenti pedonali 'protetti', ovvero 'barriere di attraversamento' del tipo che abbiamo già realizzato in altri punti della città. Provvederemo inoltre a migliorare la segnaletica, inserendo anche un cartello riguardante il nuovo parcheggio dell'ospedale, con il numero dei posti disponibili. Un altro progetto cui stiamo lavorando riguarda i percorsi delle ambulanze, che vanno rivisti e che comunque non possono prevedere la presenza di 'dossi'. Tra l'altro, non intendiamo più realizzare 'dossi', bensì attraversamenti pedonali rialzati... Non condividiamo, comunque, che i punti più pericolosi di Lugo si trovino sul vecchio circondario: il punto più critico è attualmente l'incrocio tra le vie Di Giù e Piratello, infatti abbiamo messo a bilancio la realizzazione di una rotonda in quel punto, dove ora c'è un semaforo. Occorre comunque osservare che, per la sicurezza stradale, sono fondamentali l'educazione e l'atteggiamento responsabile dei cittadini».

Lorenza Montanari

«Il fuoco segreto» di Lugo nel libro di Marcucci

LUGO. Il Pavaglione, la videoteca, la Rocca, l'Istituto musicale Malerbi è ovviamente il Museo Baracca. La città di Lugo è protagonista del libro *Il fuoco segreto*, insieme ad alcuni dei monumenti e dei suoi personaggi noti da Francesco Baracca a Gioacchino Rossini a Luigi Malerbi che del secondo fu maestro. Il libro che dedica la copertina proprio all'eroe dell'aviazione lughese è un romanzo giallo costruito in perfetto stile Dan Brown nel quale Epaminonda Vallicelli, eccentrico studioso di storia misteriosa dai risvolti esoterici che spazia dalla caduta di Bisanzio ai giorni nostri. L'opera, ideata da Massimo Marcucci, fa parte della collana "I misteri dei musei" curata dalla provin-

za del patrimonio mussale. Uscito nel 2003 il primo volume dal titolo *Ombre arcane* coinvolgeva i musei principali di Ravenna in un percorso dedicato alla ricerca del Sacro Graal. Il secondo libro, *Il fuoco segreto* interessa, come il precedente, diverse epoche. A dare il via alla ricerca, centrata questa volta sul ritrovamento di un idolo Babilonese, è Francesco Baracca che scopre una traccia importante per ritrovare l'oggetto durante uno dei tanti combattimenti. Le indagini di Epaminonda Vallicelli coinvolgono, oltre al Museo Baracca, altre strutture del territorio, dal museo civico San Rocco di Fusignano, alla casa delle

Marionette di Ravenna, a Casa Monti ad Alfonsine, al museo dei burattini e delle figure di Cervia ed i loro referenti da Daniele Serafini, a Giovanni Barberini a Giuseppe Masetti. "Nel libro è contenuto anche un piccolo accenno al sacco di Lugo ad opera dei francesi", spiega Marcucci. La vicenda è raccontata attraverso il tratto di Riccardo Crosa e Luca Genovese, disegnatore di Ravenna e Bologna e sceneggiato dal cesenate Gianni Barbieri. "L'idea di creare una collana dedicata al sistema museale è nata da una semplice riflessione", continua Marcucci. "Ci siamo accorti che mentre gli alunni di elementari e medie inferiori

visitano i musei, i loro compagni più grandi di superiori e università non lo fanno. Il fumetto ci è sembrato il linguaggio più adatto a creare interesse fra i giovani e così è nata l'iniziativa". Nelle pagine finali di entrambe le pubblicazioni sono contenute le schede relative ad ogni museo citato, le ragioni che hanno portato alla scelta del fumetto ed un confronto fra i riferimenti reali e inventati inseriti nella narrazione a proposito della vita dei personaggi. "Il fuoco segreto" sarà disponibile immediatamente durante lo svolgimento della mostra *Il fuoco e le ombre* organizzata alla Sala mostre della Biblioteca Oriani e fra circa un mese nelle librerie e fumerie della provincia e nei bookshop dei musei a prezzo dimezzato.

Monia Savioli

Lugo

Da domani nuovi lavori sull'arteria La Felisio chiusa per un mese

LUGO. Da domani a lunedì 19 febbraio sarà sospesa la circolazione del traffico sulla provinciale Felisio nel tratto compreso fra l'intersezione con la provinciale Ponte S. Andrea e il ponte sul fiume Senio. Le deviazioni consigliate sono le seguenti: provenienti da Lugo, i veicoli che percorrono la Felisio e sono diretti a Faenza, possono immettersi sulla S.P. 31 "Madonna di Genova" in direzione Cotignola; provenienti da Lugo, i veicoli che percorrono la Felisio diretti a Castel Bolognese, possono immettersi su via Molinello; provenienti da Faenza, i veicoli che percorrono la provinciale 29 diretti a Lugo, possono immettersi su via Pana in direzione Faenza; i veicoli che percorrono la Felisio diretti a Lugo, possono immettersi sulla S. Andrea in direzione Borgo S. Andrea per immettersi poi sulla S.P. 8. Infine, i veicoli che percorrono la S. Andrea sono obbligati a svoltare a sinistra in direzione Via Emilia quando giungono in corrispondenza dell'intersezione con la Felisio.

LUGO. Sarà un bel tuffo nella musica del mondo, il concerto che questa sera (ore 20.30), l'ensemble Il Teatro delle Note presenta al Rossini di Lugo. "Viaggio... zingaro", un'idea di Carlo Perucchetti con testo e regia di Bruno Stori, è infatti un animato collage di popolare, di classico, e anche di fiabe, all'insegna delle musiche e delle storie delle culture migranti. Si passa così dai canti popolari russi a quelli zingari, dalle danze rumene di Bela Bartók alla "Danza ungherese n.5" per archi e clarinetto di Johannes Brahms, senza dimenticare la grande

STASERA A LUGO Dai canti popolari russi a quelli zingari da Brahms a Fabrizio De André

contributo della cultura ebraica, con brani popolari anonimi ma anche "Sono uno straniero" di Moni Ovadia, e passando anche per un autore come Fabrizio De André che alla conoscenza non "folcloristica" dell'anima musicale del Mediterraneo ha dato un contributo fondamentale. Il concerto poi si chiude su una singolare sfida virtuosistica a colpi di vibrato, accenti e note vertiginose tra

due violinisti (uno zingaro e uno di stampo classico) che interpretano un celebre brano del repertorio tzigano: la "Czarda" di Vittorio Monti. Il Teatro delle Note, che si avvale della voce di Lidia Gerola e Franco Tomasi, è nato dalla passione di un gruppo di professionisti della Fondazione Toscanini di Parma, che hanno voluto unire le loro esperienze individuali di musica da camera. In particolare, il programma di Lu-

go si ispira all'incontro durante un viaggio in centro Europa con un gruppo di zingari, un momento di conoscenza e di confronto tramite il grande "esperanto" che è la musica. Di qui nasce il concerto di stasera: dalla volontà di confronto e di conoscenza che l'ensemble ha nel suo dna, dimostrazione di come i "fare musica insieme" diventi anche testimonianza ideale di rispetto e di amore per la propria cultura ma anche per le culture "altre".

Biglietti: da 17 a 5 euro. Info: 0545/38542 e www.teatrorossini.it. Maria Teresa Indelicati.

La 28esima edizione della manifestazione partirà dal mese di marzo

«Deggiovanni», il via ai preparativi

Lugo. Sono iniziati in questi giorni i preparativi per la 28esima edizione del Trofeo Deggiovanni di atletica leggera. Saranno circa 1300 i ragazzi delle scuole medie impegnate nelle gare di una delle manifestazioni più seguite nel panorama sportivo locale, che vede coinvolti gli studenti delle scuole Statali e Paritarie di Lugo, Bagnacavallo, Villanova, Fusignano, Cotignola, Massa Lombarda, Conselice, Bagnara, Sant'Agata, Lavezzola e Voltana.

L'inizio delle gare è fissato per mercoledì 28 marzo, con le classi seconde. Si proseguirà il 12 aprile con le terze medie ed infine, il 17 aprile, sarà la volta delle prime. Le premiazioni si svolgeranno invece al centro sociale «Il Tondo», nella mattinata del 5 maggio. Un impegno di non poco conto quello che vedrà al lavoro la società Icel di atletica e gli insegnanti di educazione fisica degli istituti medi inferiori del distretto lughese. Insieme daranno vita, anche quest'anno, ad una serie di gare tutte da seguire per scoprire nuovi talenti o potenzialità inespresse tra i giovanissimi.

E soprattutto grazie all'impegno profuso da tutti i partecipanti, la manifestazione è diventata un appuntamento di cartello, di quelli da non perdere assolutamente, una sorta di «prima» che si ripete di anno in anno, dando sempre le stesse forti emozioni.

«Debbo ammettere che non è facile non emozionarsi nel corso delle premiazioni - ammette lo stesso sindaco lughese Raffaele Cortesi - in mezzo a tutti quei ragazzi che, al di là del risultato ottenuto, partecipano con un entusiasmo davvero encomiabile,



che va oltre il pensabile. Il Deggiovanni, non dimentichiamolo, oltre ad un momento di sport, costituisce anche un punto fermo per quanto riguarda la socializzazione dei giovani, un episodio della loro vita che lascia un segno nella maturazione psicologica e fisica, un momento di sport pulito, sano, dove tutti gareggiano ad armi pari, potendo contare esclusivamente sul proprio fisico e sul proprio talento. Si tratta di una vera opportunità per avvicinarsi ad una disciplina impegnativa come l'atletica leggera, uno sport che comporta tanti sacrifici, ma che può ripagare con altrettante soddisfazioni».

Sport e scuola corrono assieme per questi ragazzi e questa «unione» si è rafforzata ulteriormente con l'istituzione del Memorial dedicato ad Alfredo Melandri, il giovane pilota di Formula 3 scomparso

giovannissimo mentre era impegnato in una sessione di prove al Mugello. Grazie al fattivo contributo della Diemme di Lugo, ogni anno è possibile premiare diciotto studenti delle classi prime, seconde e terze medie, con un metro di valutazione che tiene in considerazione sia i meriti sportivi che quelli scolastici. «Allo stadio Muccinelli di Lugo - conclude il Sindaco - ci si troverà di fronte ad un'autentica festa di giovani e di sport. A titolo personale ed a nome dell'intera comunità, mi auguro che il Deggiovanni possa, pur avendo raggiunto negli anni ottimi risultati, migliorare ulteriormente, nel nome dello sport e del divertimento, fermo restando il tempo dedicato allo studio, indispensabile, unitamente alla pratica di una disciplina sportiva, per costruire oltre che un atleta, un uomo o una donna del domani». ▲

28/11
CORRIERE

Incontro sulla Bassa Romagna

BAGNACAVALLO. Domani sera alle 20.15, nei locali di Casa Conti Guidi a Bagnacavallo, il locale Lions Club organizza un incontro sul tema "Associazione Intercomunale della Bassa Romagna: futuro e prospettive". Un tema attuale che verrà discusso analizzando la situazione.

Relatore della serata sarà il presidente dell'Associazione, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo. Parteciperà anche il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi, ed è prevista la presenza di altri primi cittadini della Bassa Romagna.

28/11
LA VOCE

Associazione della Bassa Romagna: i sindaci ne discutono a Casa Conti Guidi

BAGNACAVALLO - Domani, alle 20.15, presso Casa Conti Guidi di Bagnacavallo il locale Lions Club organizza un incontro sul tema "Associazione intercomunale della Bassa Romagna: futuro e prospettive". Relatore della serata sarà il presidente dell'Associazione, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo. Parteciperà anche il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi, ed è prevista la presenza di altri primi cittadini della Bassa Romagna. Casa Conti Guidi è in via Boncellino 113.